

ANSA/ Lirica e musica sommerse, ma vive e coraggiose

Agis, non solo fondazioni, oltre 1mln spettatori nel 2014

(di Marzia Apice)

(ANSA) - ROMA, 07 APR - Circa 1300 repliche (1129 concerti e 168 recite liriche) per 11 istituzioni concertistico orchestrali (ICO) prese in esame, 204 recite liriche e 161 concerti per 13 teatri di tradizione sui 29 riconosciuti, e per quanto riguarda il campione di 7 festival, sono stati realizzati 130 concerti e 22 recite liriche, per un totale nel 2014 di un milione e 200 mila spettatori: sono i numeri positivi e incoraggianti che emergono dal Quaderno "La lirica e la musica sommerse. Rapporto sulle Istituzioni liriche e musicali al di là delle fondazioni lirico-sinfoniche" (NedEdizioni), realizzato da Federmusica/Agis e presentato oggi a Roma.

La ricerca esamina con attenzione un mondo articolato e complesso, composto da teatri di tradizione e istituzioni concertistiche orchestrali, società concertistiche e festival di lirica, musicali e di jazz, a cui lo Stato destina solo il 14% del Fus ma che, grazie a una gestione economico-finanziaria in equilibrio, bilanci sani e strutture organizzative snelle, rappresentano con le loro attività il tessuto connettivo della lirica e della musica nel nostro Paese. Prendendo in esame i modelli giuridici organizzativi, l'organizzazione, le tipologie contrattuali di lavoro e la contrattazione collettiva, la gestione economico-finanziaria (esercizio 2014), la domanda, l'offerta e le strategie di promozione, il Quaderno si pone dunque l'obiettivo di accendere i riflettori su un settore che spesso resta in secondo piano - dal punto di vista dell'attenzione delle Istituzioni e dei media - ma che appare coraggioso e intraprendente. Merito di una presenza capillare sul territorio dei numerosi organismi, che appaiono in grado di rispondere adeguatamente alla domanda di eccellenza artistica proveniente dalle varie categorie di pubblico.

Pur sottolineando la ricchezza delle attività liriche e musicali nonostante le difficoltà quotidiane, questa mattina Carlo Fontana, presidente Agis, ha affermato la necessità di far nascere in seno all'Agis una "Federazione dello spettacolo dal vivo per riunire le diverse associazioni del settore affinché si possa interloquire in modo unitario e più propositivo con le Istituzioni". Nel corso del dibattito, che ha coinvolto operatori del settore e docenti universitari, è emersa dunque l'urgenza di dare maggiore considerazione alle tante realtà che operano nella lirica e nella musica, e non solo alle fondazioni lirico sinfoniche: del resto, come ha precisato Francesco Punzi, presidente Federmusica, questo mondo "sommerso" va valorizzato nella sua diversità, perché svolge un "lavoro indispensabile su tutto il territorio nazionale, consentendo ai vari pubblici di assistere a spettacoli e concerti di altissima qualità".(ANSA).

Ansa federmusica